106/3-10

CITTA' DI TORINO

Provvedimento del Consiglio Circoscrizionale n. 3 "San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada"

Estratto del verbale della seduta del

29 NOVEMBRE 2010

Il Consiglio di Circoscrizione n. 3 "San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada" convocato d'urgenza nelle prescritte forme in 1^ convocazione per la seduta ordinaria del 29 Novembre 2010, alle ore 21,00 nell'aula consiliare in C.so Peschiera 193 presenti, oltre al Presidente Michele PAOLINO, che presiede la seduta,

i Consiglieri AUDANO, BUCCIOL, BURA, CANELLI, CARBONE, CASCIOLA, COPPERI, COPPOLA, DELIZZOS, FREZZA, GATTO, GRIECO, IANNETTI, INVIDIA MILETTO e VALLE.

In totale, con il Presidente, n. 17 Consiglieri.

Assenti i Consiglieri: CAPORALE, GRASSANO, MAGLIANO, MARIELLA, PEPE, PESSANA, SOCCO e TRABUCCO.

Con l'assistenza del Segretario Dott. Sergio BAUDINO

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

C. 3 - ART. 42 COMMA 2 - INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO. CONTRIBUTO DI EURO 4.600,00 ALL'ASSOCIAZIONE CENTRO DI SOLIDARIETA' DELLA COMPAGNIA DELLE OPERE PER IL PROGETTO «A.S.S.I. ACCOGLIENZA E SOLIDARIETA' PER IL SOSTEGNO INDIVIDUALE»

CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.3 - SAN PAOLO - CENISIA - POZZO STRADA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C.3 - ART. 42 COMMA 2 - INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO. CONTRIBUTO DI EURO 4.600,00 ALL'ASSOCIAZIONE CENTRO DI SOLIDARIETA' DELLA COMPAGNIA DELLE OPERE PER IL PROGETTO «A.S.S.I. ACCOGLIENZA E SOLIDARIETA' PER IL SOSTEGNO INDIVIDUALE»

Il Presidente PAOLINO, di concerto con il Coordinatore della IV Commissione MARIELLA, riferisce:

L'Associazione Centro di Solidarietà della Compagnia delle Opere opera senza scopo di lucro a Torino dal 1985 e si propone di intervenire preventivamente per ridurre all'origine il disagio giovanile e di supportare la famiglia nel suo naturale compito educativo.

Si propone inoltre di promuovere strumenti di assistenza e sostegno sociale per la realizzazione di una autentica solidarietà tra gli uomini e la promozione integrale della persona in ogni suo aspetto, dimensione e momento della vita.

Così, già dagli inizi, l'attività si è dipanata attraverso l'incontro personale con quanti, in difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro, si rivolgevano al Centro per un aiuto.

Le azioni sono sempre state orientate alla soluzione di un bisogno immediato, ma contemporaneamente hanno come obiettivo la volontà di fornire a ciascuno gli strumenti per poter affrontare le proprie esigenze e problematiche in modo autonomo, incoraggiando così l'auto-individuazione delle soluzioni

Le sede di attività dell'Associazione si trova attualmente in Via Brunetta 11 dove si trovano uffici adibiti all'accoglienza e colloqui, aule attrezzate per le attività, di cui una con 18 postazioni per pc, un salone polifunzionale con 100 posti con possibilità di videoproiezione, con possibilità di uso del cortile interno con due aree separate con porta da calcetto e canestri e del teatro con palco sottostante la Chiesa di San Pellegrino Laziosi).

La possibilità di avere una sede ampia, accogliente e aperta tutta la settimana ha permesso all'Associazione di creare un polo di riferimento stabile e costantemente agibile innanzitutto agli abitanti del quartiere (in media circa 30 incontri alla settimana, con colloqui approfonditi a persone disagiate, alla settimana).

Gli associati che a vario titolo si impegnano stabilmente come Volontari nei diversi campi di azione dell'Associazione sono oltre 80; ad essi si affiancano volontari o utenti che per eventi, feste, momenti specifici si adoperano per la riuscita dell'appuntamento.

Il territorio della terza Circoscrizione, nel quale l'Associazione opera, si configura come una delle aree a più alta densità abitativa dell'area urbana torinese; una grande percentuale della popolazione giovane (in età scolare ed in età lavorativa), è composta da cittadini immigrati di prima e di seconda generazione.

La crisi economica ed i cambiamenti del sistema produttivo torinese legato al mercato dell'auto hanno reso il mercato del lavoro molto più complesso ed instabile generando nuove forme di povertà ed esclusione sociale 1 soprattutto per quegli adulti che si trovano in fasce d'età prossime alla pensione e che difficilmente hanno possibilità di reintrodursi nel sistema produttivo.

Occorre tener presente, inoltre, l'aumento della popolazione anziana, con il bagaglio di esigenze legate ai temi della salute e soprattutto della sussistenza materiale.

Le nuove povertà hanno investito in modo progressivo un numero sempre più ampio di abitanti non immediatamente identificabili con i poveri in senso stretto ma portatori di disagi materiali e personali che rischiano di generare uno stato di esclusione sociale permanente con gravi costi e perdita di potenzialità per la collettività tutta.

In riferimento ai diversi ambiti di intervento (di sostegno ai minori e/o alle famiglie di riferimento, culturali aggregativi) il Centro di Solidarietà ha negli anni stretto relazioni di collaborazione con numerose realtà del territorio cittadino.

Il progetto "ASSI" (Accoglienza e Solidarietà per il Sostegno Individuale), in continuità con iniziative analoghe già realizzate dal Centro di Solidarietà negli anni passati, vuole muoversi su due direttrici principali per dare alle persone indigenti un reale sostegno individuale alle esigenze primarie alimentari e alle necessità di occupazione lavorativa.

L'intervento non vuole essere esclusivamente assistenzialistico ma, al contrario, sostenere e stimolare la persona alla individuazione autonoma delle risposte e soluzioni alle proprie esigenze primarie.

Le due attività da realizzare riguardano prioritariamente le esigenze alimentari (Banco di solidarietà) e le necessità di occupazione (sportello accoglienza): per questo l'Associazione si propone di lavorare in stretta collaborazione con i Servizi Sociali e le altre realtà presenti sul territorio della Circoscrizione che si occupano di sostegno alle situazioni di povertà.

BANCO DI SOLIDARIETA'

Questa attività, che si basa principalmente, ma non solo, sulla distribuzione settimanale della "borsa della spesa" a circa 180 famiglie indigenti del nostro Quartiere, anche quest'anno continuerà a rispondere al bisogno primario di generi alimentari per così tante persone: la crisi economica che ha colpito il nostro Paese, e la conseguente nascita delle cosiddette "nuova povertà", hanno aumentato molto la richiesta di aiuto.

Per favorire chi ne ha veramente la necessità, l'Associazione ha rafforzato la consegna delle borse presso le abitazioni delle famiglie assistite, al fine di poter facilitare un rapporto con loro e nello stesso tempo avere una reale percezione delle necessità. Ciò ha richiesto l'impegno di un numero maggiore di volontari e di risorse a disposizione.

Resta comunque inalterata la centralità dell'attuale punto di accoglienza, cioè il Salone parrocchiale situato sotto la chiesa che, il venerdì pomeriggio e la domenica mattina di ogni settimana, oltre che luogo di distribuzione delle borse a chi per vari motivi non può riceverle a casa, è diventato spazio per momenti di vero e proprio incontro e condivisione.

Per fronteggiare l'aumento della richiesta sono in corso azioni di sensibilizzazione nei confronti delle persone del Quartiere e dei commercianti del Mercato di Corso Racconigi e dei negozi vicini, in un'ottica di condivisione della responsabilità di fronte alla quale ci pone la crescente povertà.

Per gli assistiti vengono organizzati anche momenti di socializzazione e aggregazione, in occasione di alcune festività quali Natale o Pasqua o sotto forma di giornate di festa o gite comunitarie.

-

SPORTELLO ACCOGLIENZA -

Lo "sportello accoglienza", inizialmente destinato a colloqui di orientamento per gli inserimenti lavorativi di giovani usciti dal percorso formativo di istruzione superiore e universitaria, si è trasformato negli anni in luogo di accoglienza, ascolto e aiuto concreto alle situazioni di bisogno di tutte le persone che giornalmente di presentano alla sede dell'Associazione.

L'orario di apertura, durante il quale sono sempre presenti almeno due volontari, è dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12,30.

Tra le principali richieste si evidenziano: richieste di lavoro, in risposta alle quali i volontari effettuano con l'interessato un percorso di orientamento volto a stabilire un profilo lavorativo idoneo, ed una conseguente indicazione delle strutture principali alle quali rivolgersi per essere informati sulle varie proposte presenti al momento; ricerca di alloggio e sostegno per le riduzioni sulle utenze domestiche; aiuto alla compilazione delle pratiche burocratiche, in raccordo con i servizi sociali; sostegno alle donne in gravidanza, con problemi economici o di abbandono ma anche solo disorientate perché straniere.

Per il sostegno del progetto descritto, l'Associazione "Centro di Solidarietà della Compagnia delle Opere" ha richiesto alla Circoscrizione un contributo, a parziale copertura delle spese, che dal preventivo risultano ammontare ad Euro 7.500,00.

Si dichiara che l'Associazione "Centro di Solidarietà della Compagnia delle Opere" ha prodotto la dichiarazione concernente il rispetto dell'art. 6 comma 2 della Legge 122/2010 che si allega alla presente.

Si ritiene che l'iniziativa vada sorretta e si considera opportuno erogare un contributo per l'importo di Euro 4.600,00, pari a circa il 61,33% della spesa prevista che verrà imputato sul Bilancio 2010.

In data 16/11/2010 l'iniziativa è stata discussa ed esaminata in sede di IV Commissione.

Il suddetto contributo rientra nei criteri generali per l'erogazione dei contributi come previsto dal Regolamento approvato e facente parte integrante della delibera n. mecc. 9407324/01 - C.C. 19 dicembre 1994 esecutiva dal 23 gennaio 1995 e successivamente modificato dalla delibera del C.C. in data 3 dicembre 2007 n. mecc. 2007 04877/02 esecutiva dal 17 dicembre 2007.

In ogni caso in sede di presentazione di consuntivo, previa verifica delle entrate, qualora le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, il contributo sarà ridotto proporzionalmente applicando la stessa percentuale individuata nel presente atto.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visti gli artt. 46 co. 2 e 51 dello Statuto della Città di Torino;
- Visto l'art. 77 dello Statuto della Città di Torino;
- Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 133 (n. mecc. 9600980/49) del 13-5-96 esecutiva dal 23-7-96 e n. 175 (n. mecc. 9604113/49) del 27-6-96 esecutiva dal 23-7-96 il quale fra l'altro, all'art. 42 comma 2, dispone in merito alle "**competenze proprie**" attribuite ai Consigli Circoscrizionali, cui appartiene l'attività in oggetto;
- Dato atto che i pareri di cui all'art.49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile.

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate;

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

- 1) di individuare quale beneficiaria del contributo di Euro 4.600,00, al lordo di eventuali ritenute di legge, pari a circa il 61,33% della spesa prevista, che dal preventivo risulta ammontare ad Euro 7.500,00, l'Associazione "Centro di Solidarietà della Compagnia delle Opere "con sede in Torino, Via XX Settembre 22 Codice fiscale 97516590011 P. IVA 07501740018, che verrà imputato sul Bilancio 2010.
 - Il suddetto contributo rientra nei criteri generali per l'erogazione dei contributi come precisato da Regolamento approvato e facente parte integrante della delibera n. mecc. 9407324/01 C.C. 19/12/94, esecutività 23/1/95 e successivamente modificato dalla delibera del C.C. in data 3 dicembre 2007 n. mecc. 2007 04877/02 esecutiva dal 17 dicembre 2007.
 - Si dichiara che l'Associazione "Centro di Solidarietà della Compagnia delle Opere "ha prodotto la dichiarazione concernente il rispetto dell'art. 6 comma 2 della Legge 122/2010 che si allega alla presente (All.1);
- 2) di riservare a successiva determinazione dirigenziale l'impegno della somma sopraindicata a favore dell' Associazione " Centro di Solidarietà della Compagnia delle Opere" e relativa devoluzione;
- 3) di dichiarare, vista l'urgenza, il presente provvedimento <u>immediatamente eseguibile</u>, ai sensi dell'art. 134, IV comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
- Il Presidente del Consiglio di Circoscrizione pone in votazione per alzata di mano il presente provvedimento.

Al momento della votazione risultano assenti i Consiglieri Bucciol e Gatto.

Accertato e proclamato il seguente esito:

Presenti e Votanti 15 Voti favorevoli 15

DELIBERA

di approvare i punti 1) e 2) di cui sopra che qui si richiamano integralmente.

Il Consiglio di Circoscrizione, con distinta votazione palese, (Presenti e Votanti 15, Voti favorevoli 15), dichiara, vista l'urgenza, il presente provvedimento **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, IV Comma del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.